



## L'INDICE DI VEGETAZIONE DA SATELLITE NDVI

L'Indice di vegetazione da satellite NDVI è generato dal Dipartimento IMC Arpas tramite l'acquisizione dei dati dal satellite ambientale NOAA, questo indice esprime la biomassa fotosinteticamente attiva, sfruttando la diversa risposta della copertura vegetale alle bande spettrali del visibile e dell'infrarosso. L'indice varia da 0 a 1. Valori elevati dell'Indice corrispondono ad attività fotosintetica significativa (0,6-0,8), e sono rappresentati convenzionalmente con i toni del verde scuro. Valori bassi dell'Indice (0,2-0,4) corrispondono ad attività fotosintetica ridotta, come nel caso delle aree a forte presenza di necromassa, e sono rappresentate con toni di verde acido e giallo ocra, marrone. Le aree omogenee vegetate con macchia alta e bosco presentano valori NDVI abbastanza costanti nel corso dell'anno, le aree a prato pascolo e gli incolti periurbani sono maggiormente mutevoli nel corso dell'anno e presentano elevati valori di indice in corrispondenza della stagione delle piogge (ottobre – aprile) per poi calare sensibilmente in estate. Queste caratteristiche rendono l'NDVI utile al fine di comprendere la diversa suscettibilità del territorio al rischio incendi. Inoltre è un indice dinamico, a differenza ad esempio delle carte di uso del suolo che riflettono una situazione teorica senza la componente temporale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al sito ARPAS IMC ricordando che è un indice qualitativo e non quantitativo, non vede, cioè, la profondità degli strati di vegetazione ma, chiaramente, solo lo strato superficiale visibile da satellite. Un pixel ha la risoluzione di 1,1 x 1,1 Km e la mappa della Sardegna è composta da 19.000 pixel circa.

### SITUAZIONE GENERALE

Dopo il picco dei valori dell'indice registrato nel corso della seconda decade di aprile si osserva, anche visualmente in Fig. 1, una sostanziale riduzione dei valori dell'Indice.

I valori medi, dopo essere stati al di sopra di 0,5 per due decenni tornano al di sotto con 0,462

Nella pagina seguente, in fig.2, le mappe delle tre decadi di aprile in successione.

In fig.3 l'andamento dei valori NDVI dalla seconda decade di marzo alla III decade di aprile per i valori medi e massimi, in confronto con la media 2015 e con i valori medi del decennio 2004 2013.

Valori NDVI Regione Sardegna		
	II aprile	III aprile
<b>Massimo</b>	<b>0,759</b>	<b>0,699</b>
<b>Media</b>	<b>0,565</b>	<b>0,462</b>
<b>Moda</b>	<b>0,624</b>	<b>0,465</b>

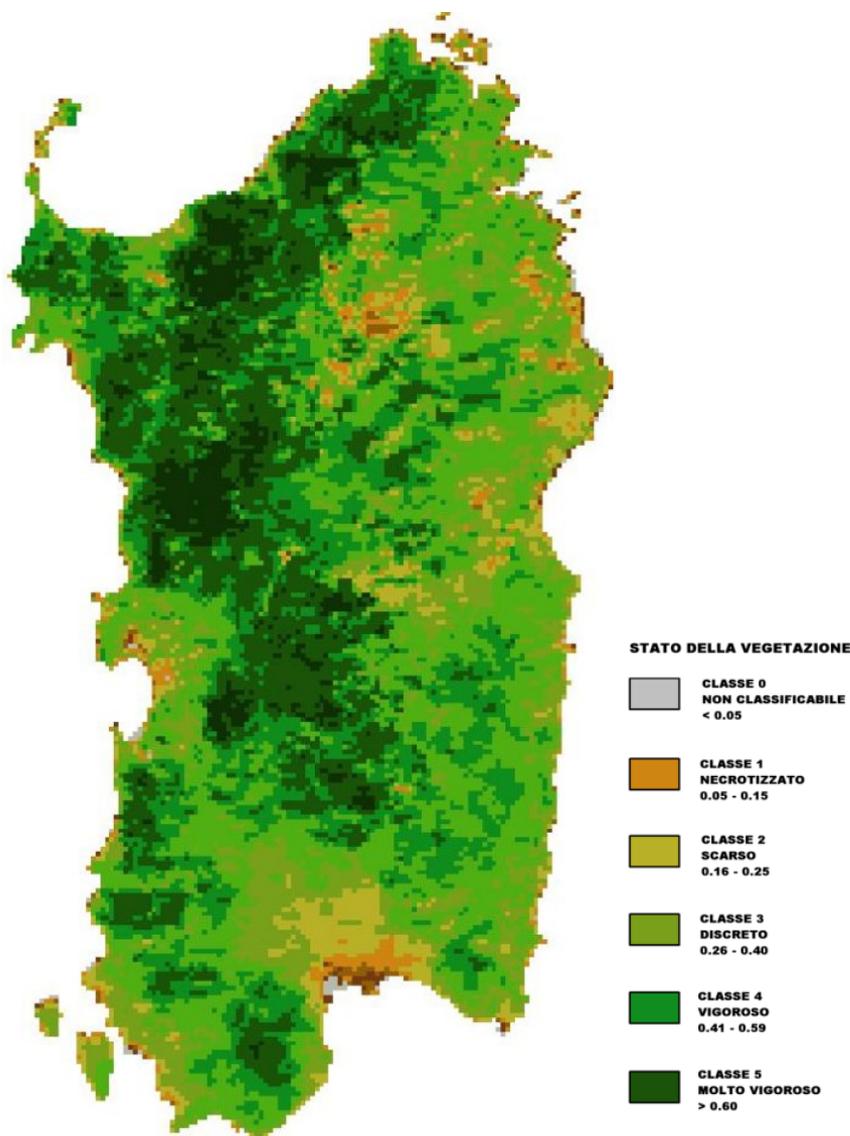


Fig.1 NDVI seconda decade aprile

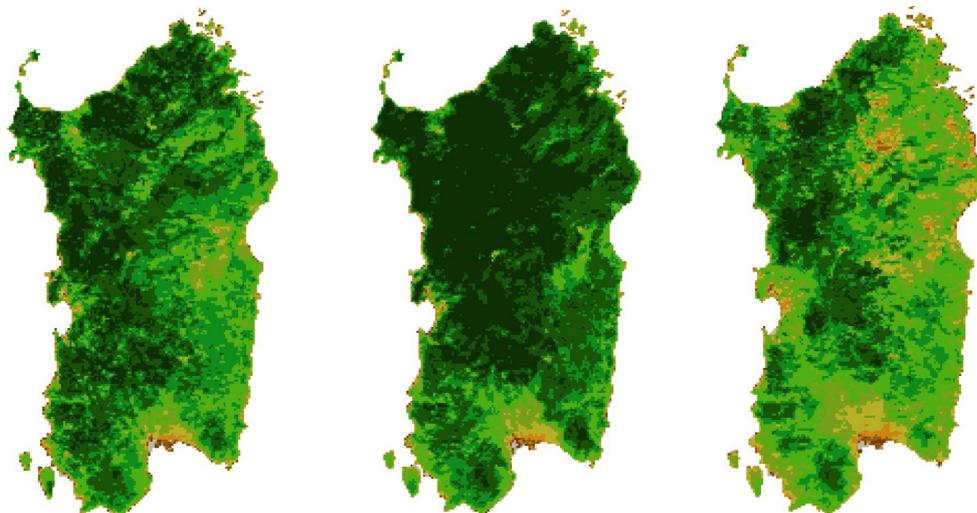


Fig.2 mappe NDVI raffiguranti, da sinistra a destra, per la prima, seconda e terza decade di aprile 2016, in cui è evidente l'elevata vigorosità della vegetazione del corso della seconda decade di aprile.

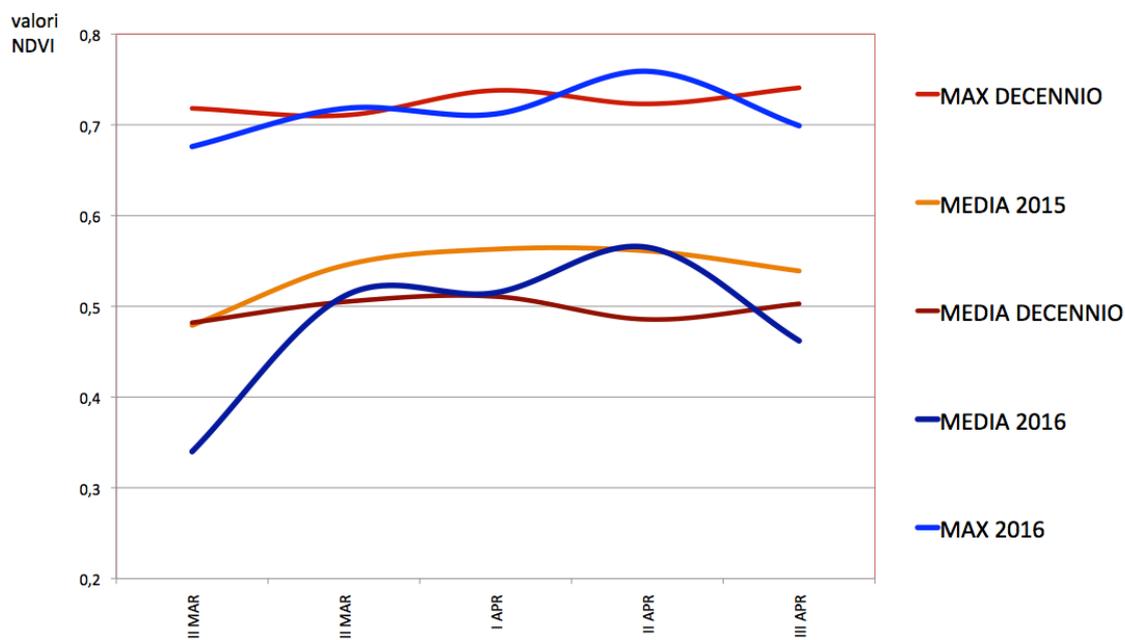


Fig.3 Andamento valori medi e massimi NDVI per il 2016 e confronto con i valori medi del decennio di riferimento 2004 2013 e con i valori medi 2015 dalla seconda decade marzo alla terza decade di aprile. E' evidente il picco della MEDIA 2016 in corrispondenza della seconda decade di aprile, notevolmente al di sopra della media decennale di riferimento e con valori molto vicini a quelli del 2015.